



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

Articolazione interna dell'Assemblea del Crel Sardegna

nel corso della seduta del 16 settembre 2010, il Crel ha deliberato di costituire al proprio interno tre commissioni, con le seguenti competenze e la seguente composizione; quest'ultima potrà essere modificata sulla base di esplicite richieste da parte di consiglieri assenti in occasione della seduta del 16 settembre.

La proposta è stata definita mantenendo l'articolazione in tre commissioni decisa dal Crel nella precedente consiliatura (1[^]: programma, sviluppo economico, competitività dei sistemi, ricerca, infrastrutture, trasporti e politiche di settore; 2[^]: stato sociale, lavoro, pari opportunità; 3[^]: cultura, ambiente, scuola e formazione) e prendendo a riferimento, per quanto riguarda le competenze, l'articolazione in sette commissioni del Cnel.

Si è avuta cura di prevedere una articolazione di competenze tra le tre commissioni in modo da avere una equilibrata divisione del lavoro e la possibilità di collaborazione su temi di interesse comune tra esse.

Non è stata prevista una commissione per le pari opportunità in quanto si ritiene giusta la scelta metodologica adottata dal Crel nella precedente consiliatura, di considerare le politiche di genere un tema che taglia trasversalmente tutti i temi trattabili e la valutazione sull'impatto che le diverse politiche possono avere sull'universo femminile una pratica da generalizzare doverosamente.

Infine si ritiene utile prevedere la possibilità, come praticato anche nel Cnel, di promuovere gruppi di lavoro per argomenti specifici e trasversali, come, per esempio, le politiche forestali e per la montagna, che in Sardegna riguarda direttamente la grande questione dello sviluppo delle zone interne ed il contrasto al fenomeno del loro spopolamento.

1[^] Commissione

Politica economica, competitività del sistema produttivo, politiche del lavoro, dei sistemi produttivi e della conoscenza.

Si occupa delle problematiche relative alla globalizzazione dell'economia e alla competitività del sistema regionale, comprese le tematiche relative alla gestione dei servizi locali (acqua, gas, trasporto locale, rifiuti). Segue le tematiche riguardanti i processi e i fattori della modernizzazione del sistema, le politiche del credito e del risparmio, gli interventi nelle situazioni di crisi, le politiche regionali di promozione e di attrazione degli investimenti esterni e, più in generale, le politiche di valorizzazione delle produzioni locali e dell'internazionalizzazione. Si occupa altresì delle politiche volte a favorire la crescita dimensionale delle imprese e la formazione di loro associazioni e consorzi. Segue inoltre, le problematiche dell'istruzione, fino a quella universitaria e l'attività di ricerca e sperimentazione, i processi formativi (formazione professionale e formazione continua) sia per quanto riguarda la gestione pubblica che privata; analizza le esperienze in atto e valuta le ipotesi possibili per realizzare o migliorare modelli efficaci di interazione con il mondo del lavoro e il sistema produttivo. Nell'ambito delle politiche del lavoro si occupa infine dello stato di attuazione delle politiche di parità, delle tutele, del lavoro irregolare e della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

2^a Commissione

Federalismo, politiche di sviluppo regionale e locale, pratiche di concertazione e di governance, sussidiarietà

Si occupa dei processi legislativi di riforma costituzionale dello Stato, della revisione dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, nel quadro della più complessiva riflessione sulle caratteristiche e gli ambiti della nuova autonomia, nonché degli effetti economici e sociali dell'attuazione del decentramento amministrativo e dei poteri. Si occupa del ruolo ed assetto della Pubblica Amministrazione regionale e locale e degli effetti del cosiddetto Federalismo interno, in relazione alla natura delle competenze trasferite ed all'adeguatezza dimensionale e professionale degli organici degli enti locali della Sardegna, dell'applicazione corretta dei principi ispirati alla sussidiarietà, sia orizzontale che verticale. Si occupa della partecipazione e concertazione istituzionale e sociale, con particolare riferimento ai patti territoriali di sviluppo e recupero di aree svantaggiate, alla programmazione concertata ai fini dell'utilizzo dei fondi strutturali europei, dei processi di sviluppo settoriale e locale, anche con riferimento ai distretti industriali, rurali ed agroalimentari; quest'ultima parte in collaborazione con la prima commissione. Tra l'altro si occupa delle esigenze che si pongono per accelerare i tempi decisionali ed operativi nella progettazione e realizzazione di opere e progetti, delle priorità per il riequilibrio infrastrutturale nel territorio regionale ed in relazione con il dato medio nazionale ed europeo di infrastrutturazione, della diffusione e intensità di rete delle infrastrutture immateriali, delle correlazioni e compatibilità tra opere pubbliche e ambiente (in collaborazione con la terza commissione).

3^a Commissione

Politiche sociali, ambientali e culturali

Si occupa delle condizioni e delle politiche della qualità della vita dal punto di vista sociale ed ambientale, nonché delle politiche inclusive contro la povertà. Particolarmente si occupa dello stato delle protezioni sociali in Sardegna, entro una visione integrata con le politiche del lavoro e dell'istruzione, da portare avanti in collaborazione con la prima commissione, si occupa dei problemi della famiglia, degli anziani, dei giovani, dei portatori di handicap, del loro inserimento sociale e lavorativo. Segue le varie tematiche relative alla tutela della salute dei cittadini e all'adeguatezza e ai costi del servizio sanitario, in particolare nelle politiche di prevenzione e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si occupa inoltre delle politiche di salvaguardia ambientale (aria, acqua e suolo) e di eco sostenibilità delle politiche di sviluppo (in collaborazione con la seconda commissione), nonché dei processi di risanamento dei centri urbani e della difesa del tessuto dei piccoli centri delle zone interne. Si occupa inoltre delle politiche culturali intese come strumento di crescita del livello di civiltà della popolazione della Sardegna, è infatti necessaria una grande crescita culturale per affrontare in maniera adeguata i delicati temi del sociale e dell'ambiente, della difesa e valorizzazione della sua identità e come valore aggiuntivo delle politiche di sviluppo locale ed occupazionali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

Disposizione dei Consiglieri nelle 3 Commissioni

1^a Commissione

1. Gino Mereu	Esperto
2. Elisabetta Falchi	Esperto
3. Nicola Marongiu	Cgil
4. Gianna Rita Mele	Cgil
5. Mario Medde	Cisl
6. Giovanni Tomaso Canu	Cisl
7. M. Francesca Ticca	Uil
8. Pietro Carbini	Cisal
9. Pier Giorgio Piu	Ugl
10. Roberto Saba	Confindustria
11. Francesco Lippi	Api sarda
12. Giorgio Piras	Cia
13. Marco Franceschi	Confartigianato
14. Gian Luca Deriu	Confcommercio
15. Antonio Canu	Confesercenti
16. Antonio Carta	Lega coop
17. Gian Piero Farru	Forum terzo settore
18. Maria Teresa Portoghese	Commissione Regionale Pari Opportunità
19. Luisa Marilotti	Consigliera Regionale di Parità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

2^ Commissione

1. Gian Battista Marotto	Esperto
2. Elisabetta Falchi	Esperto
3. Nicola Marongiu	Cgil
4. Mario Medde	Cisl
5. Fabrizio Carta	Cisl
6. M. Francesca Ticca	Uil
7. Rinaldo Mereu	Uil
8. Pietro Carbini	Cisal
9. Pier Giorgio Piu	Ugl
10. Roberto Saba	Confindustria
11. Francesco Lippi	Api sarda
12. Michele Errico	Coldiretti
13. Giorgio Piras	Cia
14. Paolo Demuro	Cna
15. Antonio Canu	Confesercenti
16. A. Giuseppe Colombo	Confocooperative
17. Francesco Uda	Forum terzo settore



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

3^a Commissione

1. Gino Mereu	Esperto
2. G. Battista Marotto	Esperto
3. Gianna Rita Mele	Cgil
4. Giovanni Tomaso Canu	Cisl
5. Fabrizio Carta	Cisl
6. Rinaldo Mereu	Uil
7. Michele Errico	Coldiretti
8. Paolo Demuro	Cna
9. Marco Franceschi	Confartigianato
10. Gian Luca Deriu	Confcommercio
11. Antonio Carta	Lega coop
12. A. Giuseppe Colombo	Confcooperative
13. Gian Pietro Farru	Forum terzo settore
14. Francesco Uda	Forum terzo settore
15. Maria Teresa Portoghese	Commissione Regionale Pari Opportunità
16. Luisa Marilotti	Consigliera Regionale di Parità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

Riepilogo per Consigliere:

Nome e cognome	Comm. 1[^]	Comm. 2[^]	Comm. 3[^]
Gino Mereu	x		x
G. Battista Marotto		x	x
Elisabetta Falchi	x	x	
Gianna Rita Mele	x		x
Nicola Marongiu	x	x	
Mario Medde	x	x	
Giovanni Tomaso Canu	x		x
Fabrizio Carta		x	x
Maria Francesca Ticca	x	x	
Rinaldo Mereu		x	x
Pietro Carbini	x	x	
Pier Giorgio Piu	x	x	
Roberto Saba	x	x	
Francesco Lippi	x	x	
Michele Errico		x	x
Giorgio Piras	x	x	
Paolo Demuro		x	x
Marco Franceschi	x		x
Gian Luca Deriu	x		x
Antonio Canu	x	x	
Antonio Carta	x		x
Antonio Giuseppe Colombo		x	x
Gian Piero Farru	x		x
Francesco Uda		x	x
Maria Teresa Portoghese	x		x
Luisa Marilotti		x	x

Approvata il 16 settembre 2010